



**ASSEMBLEA DEI SINDACI - DISTRETTO MAGENTINO**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 LUGLIO 2023**

Luogo incontro: Magenta - Sala Consiliare del Comune- Via Fornaroli n. 30

Ordine del Giorno:

1. Apertura punti prelievo sul territorio e servizi infermieristici territoriali
2. Aggiornamento sui Servizi di Neuropsichiatria Infantile e Psichiatria
3. Aggiornamento Case di Comunità
4. Varie ed eventuali

Componenti presenti:

- Dr.ssa Sabina Doniselli – Presidente - Sindaco di Boffalora Sopra Ticino
- Dr. Giampiero Chiodini – assessore al Welfare Comune di Magenta - Delegato dal Sindaco di Magenta – Vicepresidente
- Dr. Moreno Agolli – Sindaco di Arluno
- Dr.ssa Gambadoro Raffaella – Assessore Comune di Bareggio – con delega del Sindaco
- Pierluca Oldani – Sindaco di Casorezzo
- Dr.ssa Antonella Cislighi – Assessore Comune di Corbetta – con delega del Sindaco
- Dr.ssa Marina Roma – Sindaco di Marcallo c/Casone
- Dr. Davide Garavaglia– Sindaco di Mesero
- Dr. Marino Venegoni –Sindaco di Ossona
- Dr. Garghetti MarcoComincioli – Comune di Robecco s/Naviglio – con delega del Sindaco
- Dr. Fabio Cucchetti –vicesindaco S. Stefano Ticino – con delega del Sindaco
- Dr.ssa Laura Bonfadini–Sindaco di Vittuone

Partecipanti senza diritto di voto:

- Dr. Cesare Francesco Nai – Presidente Conferenza dei Sindaci
- Dr.ssa Gabriella Monolo, Direttore Sociosanitario di ASST Ovest Milanese
- Dr.ssa Angelamaria Sibilano, Direttore del Distretto Magentino
- Dr. Giorgio Bianconi, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze
- Dr. Luca Massari, Direttore Generale Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona
- Dr.ssa Elisabetta Alemanni, Dirigente Settore Servizi al Cittadino del Comune di Magenta – Responsabile ufficio di piano
- Ing. Carlo Cerati – Direttore S.C. Tecnico Patrimoniale ASST Ovest Milanese
- Dr.ssa Susanna Fedele, Direzione Sociosanitaria di ASST Ovest Milanese

Il Presidente dell'Assemblea, Dr.ssa Sabina Doniselli, Sindaco di Boffalora Sopra Ticino, alle ore 10.50, constatata la presenza dei Sindaci per una popolazione totale rappresentata pari a 117.951 su 130.209 abitanti e pari al 90,24%, dichiara la seduta validamente costituita, ricorrendo al numero legale richiesto dal Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei



Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto ai sensi della DGR 6762/2022.

### **Punto 1: Apertura punti prelievo sul territorio e servizi infermieristici territoriali**

Il Presidente Doniselli comunica in merito ai disagi per i cittadini di alcuni Comuni del Distretto Magentino a seguito della chiusura (con scarso preavviso) di punti prelievo territoriali gestiti dalla società Affidea; chiede dunque se nella gestione possa subentrare l'Azienda Speciale Consortile di Servizi alla Persona e se sia possibile una collaborazione con ASST.

La dr.ssa Sibilano risponde che, su disposizioni regionali, è in corso una riclassificazione da parte di ATS dei laboratori di analisi; essi infatti per poter operare devono soddisfare l'assolvimento anche di nuovi requisiti organizzativi, gestionali, strutturali e tecnologici, al fine di essere riaccreditati. Pertanto solo una nuova società accreditata come laboratorio di analisi da ATS, può subentrare ad Affidea nella gestione dei punti prelievo.

Il Sindaco Marina Roma riferisce che nel suo Comune vi è un punto prelievi tuttora operativo che si avvale della collaborazione dell'Azienda accreditata LAM Sant'Ambrogio.

Conferma inoltre di essere stata informata sul cambiamento delle normative, che ha riguardato anche i volumi di attività, pertanto i punti prelievo di minori dimensioni non hanno più potuto operare. Si rende disponibile a condividere i contatti dei punti prelievo attivi siti in altri Comuni.

Il dr. Massari conferma che l'Azienda Speciale Consortile non è accreditata per l'attività di punto prelievo.

Il Sindaco Doniselli propone di effettuare una manifestazione di interesse che coinvolga tutti i Comuni interessati. Diversi Sindaci si mostrano favorevoli a tale proposta, anche allo scopo di prevenire i disagi che potrebbero verificarsi in caso di eventuali future chiusure dei punti prelievo ancora operativi.

La dr.ssa Elisabetta Alemanni conferma che è possibile fare una valutazione per predisporre la manifestazione di interesse, coinvolgendo i tecnici dei Comuni interessati in un apposito gruppo di lavoro; la successiva convenzione andrebbe poi effettuata singolarmente da ciascun Comune.

L'Azienda Consortile comunica che vi è una certa difficoltà ad avere dei dati esatti sul numero dei prelievi effettuati dal precedente gestore, utili a costruire la manifestazione di interesse.

Tale problematica è confermata anche dal Sindaco Doniselli.

Il Presidente conclude il primo punto dell'assemblea, affermando che si provvederà a convocare i tecnici dei Comuni interessati per lavorare insieme dopo il periodo estivo al fine di proporre soluzioni, come convenuto anche dal Sindaco Garavaglia di Mesero.

### **Punto 2: Aggiornamento sui Servizi di Neuropsichiatria Infantile e Psichiatria**

Il dr. Giorgio Bianconi, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, passa ad illustrare il contenuto delle slide; in particolare per la Psichiatria adulti del Distretto Magentino:

- Su una popolazione di circa 104.000 persone, coloro che hanno un episodio di cura «aperto» nel 2022 sono pari a 2.270 (2,18%).
- L'utenza residente nel Comune di Casorezzo, pur essendo il Comune nell'ambito del Distretto Magentino, è afferente storicamente al territorio di competenza del CPS di Parabiago.



- Nel Distretto Magentino vi è una quadruplicata offerta, di tipo: ambulatoriale, semi-residenziale, residenziale ed ospedaliera della Struttura Complessa "Psichiatria Magenta".
- Il CPS (Centro Psicosociale) è il servizio che garantisce l'organizzazione territoriale dell'assistenza psichiatrica per quanto riguarda i programmi di assistenza in termini di continuità di cura, le consulenze e gli interventi di emergenza.
- Ogni paziente che si muove sui vari servizi psichiatrici adulti, ha comunque come afferenza il CPS, che per suo mandato si occupa del paziente grave e multi problematico, ad esempio: disturbi psicotici, gravi disturbi dell'umore e i gravi disturbi della personalità, ovvero quei disturbi gravi che presentano problemi importanti a livello psicosociale, evidenziando una necessità di intervento anche nell'ambito della rete familiare e della rete sociale.
- Evidenza che negli ultimi 20 anni è progressivamente cambiata la domanda ai Servizi di Salute Mentale: accanto alla persistente richiesta di percorsi di cura dedicati ai pazienti affetti da disturbi mentali gravi, è cresciuto l'accesso ai servizi di nuova utenza, con il conseguente sviluppo di una relazione domanda-offerta non più chiaramente legata al chiaro riscontro di malattia mentale, ma a diverse problematiche che facilmente rientrano nelle definizioni del disagio emozionale oppure del conflitto che a vario titolo si genera nei sistemi di convivenza (famiglia, lavoro, rete sociale).
- Molti utenti risultano afflitti pertanto non da disturbi e malattie, ma da un disagio generato da determinanti sociali (es. perdita del lavoro, perdita della casa, problemi familiari, ecc.); si registra dunque un aumento delle persone con comportamenti aggressivi e violenti, ma non associati alla presenza di un disturbo mentale grave; ciò ha causato uno spostamento del mandato dei servizi verso il controllo sociale (relazioni con magistratura e forze dell'ordine).
- Evidenza l'incremento delle consulenze effettuate in pronto soccorso, in quanto la popolazione cerca una risposta immediata ad uno stato di sofferenza; in P.S. la domanda è molto variegata, si evidenzia che la maggior parte degli accessi non sono seguiti da ricovero, e spesso non segue neanche una presa in carico territoriale.
- Tutto questo è avvenuto a isorisorse, mantenendo i modelli di servizio preesistenti, comportando la riduzione di spazi e tempi a disposizione dell'utenza affetta da disturbi mentali gravi.
- Illustra slide riepilogative delle prestazioni erogate nel 2022, evidenziando le oltre 4.800 visite-colloquio, le oltre 4.800 giornate di residenzialità leggera e le oltre 4.400 giornate di degenza della psichiatria ospedaliera dell'SPDC di Magenta.

In merito ai servizi di NPI – Neuropsichiatria infantile, il dr. Bianconi illustra quanto segue:

- In Italia i disturbi neuropsichici dell'età evolutiva colpiscono quasi 2 milioni di bambini e ragazzi, tra il 10% e il 20% della popolazione infantile e adolescenziale tra i 0 e i 17 anni, con manifestazioni molto diverse tra loro per tipologia, decorso e prognosi.
- Su circa 21.000 under 18, i pazienti con almeno una prestazione erogata nel 2022 sono stati circa 3.000 (14,47%) di cui: 622 nuovi episodi di cura avviati nell'anno 2022 (372 in ambito territoriale e 250 in ambito ospedaliero).
- Su oltre 3.100 diagnosi, circa 2.300 hanno riguardato i disturbi nevrotici e della personalità e altri disturbi psichici non psicotici.
- In merito alle prestazioni erogate, evidenzia per la NPPI di Magenta, gli oltre 3.000 utenti che sono stati visti almeno una volta, per un totale di oltre 8.000 prestazioni erogate, nonostante la carenza di medici psichiatri e neuropsichiatri infantili; infatti l'ultimo bando di concorso dedicato al reclutamento di questi ultimi, è andato deserto e si auspica che la



situazione possa migliorare in futuro, anche grazie all'aumento dei posti disponibili nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia e nelle scuole di specializzazione.

L'assessore Chiodini del Comune di Magenta chiede se sia possibile individuare una procedura di selezione dei casi giunti all'attenzione dei Servizi di NPIA e Psichiatria, per quelle situazioni meno gravi e ridurre le liste di attesa.

Il dr. Bianconi risponde che spesso l'attività indiretta (ad esempio confronto con magistratura e forze dell'ordine, attività di certificazione) va ad incidere sulla velocità di accesso.

Evidenzia inoltre che sono in atto dei progetti in partenariato con Enti del terzo settore, aventi lo scopo di intercettare precocemente il disagio adolescenziale, rappresentando un prezioso contributo. Cita l'esempio del progetto "Le nuove strade", che sarà presentato in apposita conferenza stampa nel pomeriggio dello stesso giorno presso il Nuovo Ospedale di Legnano.

Il dr. Bianconi, anche in risposta alle osservazioni del sindaco di Vittuone, espone che in questo periodo si è riscontrato un marcato aumento del disagio psicologico, dell'uso di sostanze stupefacenti e della violenza; ci si sta attrezzando, come indicato dal Collegio Nazionale dei Direttori di Dipartimento, per affrontare queste nuove sfide, costruendo anche nuovi modelli organizzativi e di offerta, puntando ad una forte integrazione con l'ambito sociosanitario, anche allo scopo di superare dopo 45 anni, i limiti della legge 180/1978.

Egli conclude rimarcando infatti che la vocazione dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e dunque di tutti i servizi annessi, è quella della cura e non del controllo sociale.

### **Punto 3: Aggiornamento Case di Comunità e sezione strutturale PNRR**

La dr.ssa Sibilano, mostra il contenuto delle slide, in cui riprendendo alcuni dati del Servizio Epidemiologico di ATS Città Metropolitana di Milano, evidenzia che su una popolazione complessiva del Distretto Magentino pari a 130.136 persone, gli over 75enni rappresentano il 10%; gli assistiti con cronicità rappresentano il 37% della popolazione e sono affetti per la maggior parte da patologie cardiologiche.

La CdC di Magenta è ad oggi una soluzione ponte, in attesa di quella definitiva (argomento approfondito a breve da ing. Cerati); sono tuttavia attivi diversi servizi tra cui il PUA, in cui si svolge la valutazione dei bisogni dell'utenza.

Il Direttore del Distretto Magentino segnala che è imminente l'accreditamento dell'ASST per l'erogazione diretta di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI).

Vi è stata una prosecuzione della collaborazione dei MMG alla campagna vaccinale domiciliare anti Covid-19, con adesione del 15% dei MMG del territorio. Illustra dunque anche i dati delle vaccinazioni antinfluenzali, delle varie motivazioni per cui gli utenti sono stati presi in carico dai servizi e la quantità degli stessi.

La dr.ssa evidenzia l'impegno profuso nel tentativo di instaurare un rapporto di sempre maggior collaborazione con i medici, anche a seguito del trasferimento delle funzioni da ATS ad ASST tutt'ora in corso; cede poi la parola all'ing. Carlo Cerati, Direttore S.C. Tecnico Patrimoniale di ASST Ovest Milanese, che illustrerà nel dettaglio gli aggiornamenti strutturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativi alle Case di Comunità e Centrale Operativa Territoriale previste nel territorio del Distretto Magentino.

L'ing. Cerati comunica che l'ASST ha regolarmente ottemperato ai *milestones* previsti da PNRR del 30/03/2023 e del 30/06/2023 per le missioni: M6.C1-1.1. Case di Comunità e presa in carico della persona, M6.C1-1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).



Informa inoltre che la sede della CdC di Motta Visconti è stata modificata per subentrare all'indisponibilità del Comune, che ha comunque messo a disposizione una nuova sede; sarà realizzata con solo finanziamento regionale.

I fondi del PNRR previsti per la vecchia sede sono stati convogliati sulla CdC di Vittuone.

A Magenta, il punto prelievi resterà nella palazzina M, che accoglierà la nuova CdC: funzioni a maggior afflusso di pubblico quali il PUA, gli studi professionali MMG, assistenti sociali (e dunque integrazioni con i Comuni) e la continuità assistenziale saranno concentrati al piano terra.

Si prevede al primo piano l'assistenza ai minori, ambulatori per offerta specialistica ed all'ultimo piano le collaborazioni con il terzo settore ed i locali di servizio dell'ADI; la deadline finale è entro il 2024.

La CdC di Vittuone sorgerà ex novo in un terreno in prossimità della stazione e sarà monopiano; all'interno si prevedono i seguenti servizi: centro prelievo, vaccinazioni, studi MMG, consultorio, front office ed un'area di attesa comune per l'utenza.

Viene sottolineato che già in fase di progetto è stata prevista la possibilità di separare il flusso del centro vaccinale dagli altri, in caso di eventuali future pandemie.

L'ing. Cerati, rispondendo a specifica domanda sul consumo del suolo, espone che non è prevista la possibilità di costruire un ulteriore piano anche perché sul tetto saranno installati dei pannelli fotovoltaici: la struttura è stata infatti pensata per essere smontata a fine ciclo di vita e recuperare i materiali; conclude dunque il suo intervento.

Il Sindaco Garavaglia di Mesero manifesta la propria preoccupazione che al trasferimento dei medici di medicina generale in CdC potrebbe conseguire una ulteriore diminuzione della loro presenza nei territori, arrecando disagio soprattutto alla popolazione anziana.

Egli riferisce di aver scoperto con scarso preavviso del pensionamento di un MMG che esercitava sul proprio Comune, tuttavia anche con la collaborazione della dr.ssa Sibilano, è riuscito ad accordarsi con alcuni medici che hanno accettato di aprire un secondo studio professionale a Mesero ad erogare i propri servizi aprendo un secondo ambulatorio.

La stessa preoccupazione è condivisa dal sindaco Cesare Francesco Nai di Abbiategrasso, che ribadisce l'importanza della presenza dei MMG sul territorio e non soltanto in CdC.

La dr.ssa Sibilano evidenzia che da indicazioni PNRR sono previsti studi per i MMG e i PLS all'interno delle CdC, tuttavia i Medici non hanno alcun obbligo ad esercitare qui la professione in maniera esclusiva presso. La Casa di Comunità può invece rappresentare un'opportunità che va ad affiancarsi ai servizi già esistenti, come accaduto a Mesero i medici potrebbero creare all'interno della stessa un secondo ambulatorio; evidenzia inoltre che, sentiti i 3 referenti territoriali, al momento non tutti i medici dell'ambito hanno manifestato l'intenzione di usufruirne.

In merito ai pensionamenti, le normative non prevedono obbligo di preavviso da parte dei medici; tuttavia la dr.ssa Sibilano, a seguito della segnalazione del Sindaco Garavaglia, aveva verificato che sul sito di ATS (che tuttora gestisce i MMG) già dal 20 giugno era indicato che la dr.ssa in questione andava in pensione.

La dr.ssa Sibilano, in quella occasione, aveva fornito al Sindaco di Mesero un elenco dei medici dell'ambito con posti disponibili; alcuni di questi ultimi, hanno poi dato la propria disponibilità ad aprire un secondo studio professionale a Mesero.

Esponde inoltre apposita slide riguardante aggiornamento degli ambiti carenti MMG del Distretto Magentino (composto dalle AFT di Vittuone e Magenta) al 4 luglio 2023, commentando che nonostante la prossima cessazione al 31/08 di un MMG ed un altro già cessato nell'ambito di Magenta, vi sono nel medesimo ambito oltre 5.000 posti disponibili, sufficienti al momento a coprire gli oltre 2.000 pazienti da riassegnare che ne conseguono.

Anche per i PLS vi sono posti disponibili.



Chiarisce infine, che se in futuro dovesse verificarsi una saturazione dei posti, ATS provvederà ad attivare un ambulatorio temporaneo (AMT), così come già effettuato nel Distretto Legnanese; tuttavia al momento non si riscontra tale necessità per il Distretto Magentino.

La dott.ssa Monolo, a specifica domanda dei Sindaci, precisa che la definizione degli ambiti territoriali esula dal perimetro di ASST Ovest Milanese, precisando che la competenza è di Regione Lombardia/ATS Città Metropolitana di Milano.

È evidente che vi è carenza di professionisti, nonostante le iniziative di Regione; si auspica che nei prossimi anni la situazione possa migliorare.

La CdC potrebbe rappresentare in futuro un modello differente rispetto a quello attuale, caratterizzandosi come un'opportunità per l'apertura di un secondo studio professionale per i MMG/PLS o a supporto di altre attività.

Il Direttore Sociosanitario afferma inoltre che sono allo studio spazi per incentivare giovani medici a scegliere il nostro territorio per l'avvio della professione.

Il Sindaco Doniselli esprime la disponibilità, come Comuni, a mettere a disposizione spazi con servizi o con tariffe agevolate; tuttavia, spesso si scopre troppo tardi che un medico sarebbe disposto ad esercitare la professione nel proprio territorio.

La dr.ssa Monolo chiarisce che le Cure Primarie sono tuttora di competenza di ATS; proprio su segnalazione di quest'ultima, recentemente ASST si era infatti impegnata a fornire spazi ad un medico inizialmente interessato a lavorare nel Legnanese, purtroppo tale lavoro non ha avuto seguito causa il venir meno della disponibilità del medico stesso.

Riferisce invece che a Parabiago, in pochi giorni, si è riuscito ad attivare un ambulatorio per un altro medico interessato a prestare servizio in quel Comune.

Il Direttore Sociosanitario conviene dunque sul fatto che spesso giungano delle richieste a cui si richiede inizialmente un riscontro quasi immediato, ma non si sa se le stesse siano state proposte anche ai Comuni e se poi si riesca a finalizzarle.

In merito all'organizzazione sanitaria, la dr.ssa Monolo chiarisce che i CRT (Centri di Riferimento Territoriali) sono divenuti AFT (Aggregazioni Funzionali Territoriali), che fanno capo ad un coordinatore: essi sono i perimetri entro cui i cittadini possono scegliere i medici di base.

Le AFT debbono raccordarsi, oltre che con i medici che le compongono, con la CdC, ma anche con la medicina specialistica.

Come evidenziato anche dalle diapositive, nella CdC non c'è posto per tutti i 37 medici afferenti al Distretto Magentino: essa funge quindi da supporto.

La dr.ssa Sibilano, in merito ai medici che hanno offerto disponibilità ad aprire uno studio a Mesero, rammenta che da ricognizione effettuata si è rilevato che uno di questi ha 1.300 posti liberi che potrebbero accogliere parte degli assistiti del Comune rimasti senza medico; esprime la disponibilità ad aggiornare, nel corso delle prossime assemblee, i report con la situazione della saturazione/disponibilità dei medici degli ambiti.

Essendo esauriti i punti di discussione, alle ore 12.55, il Presidente Doniselli ringrazia i presenti per aver partecipato, e dichiara l'assemblea conclusa.

\*\*\*\*\*

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Dr.ssa Sabina Doniselli

Il verbalizzante

Ing. Eduardo Longobardi